

10. PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

(approvato dal Collegio dei Docenti in data 12 /09/2008 e dal Consiglio di Istituto in data 26/09/ 2008)

Il seguente Patto di corresponsabilità è stato redatto tenuto conto di:

- D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"*
- D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*
- D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"*
- D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"*

E' finalizzato a definire in modo condiviso il quadro dei diritti e dei doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica, famiglie e studenti. Il rispetto del Patto è condizione irrinunciabile per la costruzione di un rapporto basato sulla reciproca fiducia, al fine di realizzare le finalità evidenziate nel Piano dell'Offerta Formativa e per consentire il successo scolastico degli studenti e delle studentesse.

I docenti si impegnano a:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali, stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni;
- mantenere un costante rapporto con le famiglie relativamente a risultati, difficoltà, progressi nelle discipline di studio, comportamento e condotta evidenziati dallo studente.

Lo studente/la studentessa si impegna a:

- conoscere e rispettare lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti e presentandosi puntualmente alle lezioni;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici all'interno dell'Istituto (C.M. 15/3/07)
- mantenere un comportamento corretto e un linguaggio adeguato ai luoghi e alle persone.
- rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca;
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola.

I genitori si impegnano a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- vigilare sulla costante frequenza scolastica;
- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro;
- invitare il proprio figlio a non far uso all'interno dell'istituto di cellulari, dispositivi elettronici di vario tipo o di audiovisivi;
- collaborare con la Presidenza e con il Consiglio di Classe e a intervenire tempestivamente presso i propri figli in caso di scarso profitto e/o mancanze disciplinari;
- informarsi costantemente sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli utilizzando le ore di ricevimento dei docenti;
- visionare con costanza le valutazioni riportate nel libretto personale del figlio;
- rispettare il ruolo e l'autorevolezza dei docenti in ambito educativo e disciplinare;
- accettare gli insuccessi dei figli senza spirito polemico, ma con atteggiamento di collaborazione;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

Il genitore / affidatario - la dirigente scolastica

Visto l'art. 3 DPR 235/07

Preso atto che:

- formazione e educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma la comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi, ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

SOTTOSCRIVONO IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
(Art.3 DPR 21 novembre 2007, n.235)

- Impegni di corresponsabilità

Il genitore, sottoscrivendo l'istanza di iscrizione, assume impegno:

- a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte richiamate;
- b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno.

La Dirigente scolastica, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

- DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/98, come modificato dal DPR 235/07);
- c) il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

- Procedura obbligatoria di composizione – avvisi e reclami

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria che comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale o scritta;
- b) accertamento; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) ripristino; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera b, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) informazione; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.